

Il progetto intende valorizzare il know how e le competenze che l'Istituto ha acquisito lavorando con la disabilità sin dal 1936, attraverso la condivisione del materiale clinico e riabilitativo prodotto in più di 80 anni di lavoro al servizio della disabilità. La documentazione presente negli archivi dell'Istituto costituisce un patrimonio unico, al momento disponibile solo per personale che vi lavora.

La possibilità di digitalizzare non solo le cartelle cliniche, ma tutti i documenti che evidenziano l'evoluzione della pratica riabilitativa in funzione dei bisogni dell'utenza, consentirà di tutelare un patrimonio di conoscenze e di competenze che appartiene all'Istituto Leonarda Vaccari e, permetterà di renderlo disponibile a chiunque desideri approfondire e/o implementare i propri saperi rispetto alla metodologia riabilitativa nel lavoro con la persona disabile.

Nella digitalizzazione della documentazione saranno coinvolte due persone con disabilità che, previa formazione, saranno avviate a questa attività lavorativa, regolarmente retribuita.

## INDIRIZZO

Viale Angelico 20  
00195 ROMA

## CONTATTACI

06375930228  
[www.leonardavaccari.it](http://www.leonardavaccari.it)

## PROGETTO



## “UNA STORIA DA NARRARE E TRAMANDARE”

Avviso per la concessione di contributi ai sensi del Regolamento Regionale N. 19 del 17 luglio 2018 – Esercizio Finanziario 2020

## PROGETTO “UNA STORIA DA NARRARE E TRAMANDARE”

Nel mondo odierno l'intervento riabilitativo per la persona con disabilità è doveroso e fondamentale per ridurre il disagio ed incrementare le potenzialità di ognuno, nell'ottica di un miglioramento della sua qualità di vita. Quello che oggi può essere considerato un dogma da rispettare, una necessità improrogabile, stante le liste di attesa, non era ritenuto tale quando l'Istituto Leonarda Vaccari ha iniziato ad intraprendere questo percorso nel lontano 1936 con la Fondatrice, Leonarda Vaccari, fermamente convinta che fosse giunto il momento di dare una direzione diversa alla storia.

Era quello il periodo in cui i disabili venivano tenuti nascosti, erano spesso considerati una vergogna anche dalla loro stessa famiglia, che ne celava la presenza alle persone con le quali entrava in contatto, per timore di divenire oggetto di riprovazione sociale.

In questo contesto sociale, storico e culturale, la fondatrice dell'Istituto Vaccari è stata lungimirante, proponendo un modello di intervento che contemplasse non solo la riabilitazione, ma prevedesse anche la formazione professionale e l'avviamento al lavoro della persona che veniva presa in carico dalla struttura.

Anche da questo scaturisce l'importanza di condividere i documenti che sono stati prodotti in quel periodo, che oltre ad essere la testimonianza di un'epoca storica particolarmente significativa, delineano i modelli riabilitativi utilizzati dall'Istituto quando ha iniziato a muovere i primi passi che, per certi aspetti, risultano ancora oggi adeguati, pur essendo cambiate le condizioni cliniche dei pazienti e le loro esigenze.

**Presentazione dei  
risultati della  
digitalizzazione  
delle Cartelle  
Cliniche**

**EVENTO  
ONLINE**

**- 4 febbraio 2021 -**

***Prof.ssa Saveria Dandini de Sylva  
Dott.ssa Veronica Vernocchi***